

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg.n. 28/Area1/S.G. del 20 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'I.P.A.B. "Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti" di Messina, modificato con D.P.Reg. n. 2010/Serv. 4/S.G. del 22.05.2007, il quale dispone che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri designati rispettivamente: "uno dall'Assessore per la Famiglia, le

Politiche Sociali e il Lavoro con funzione di Presidente; uno dal Sindaco del Comune di Messina; uno dalla Provincia Regionale di Messina; uno dalla Prefettura di Messina; uno dalla Curia Arcivescovile di Messina”;

VISTO il D.A. n. 515/Serv. 7 IPAB del 29 marzo 2016, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario, per la durata di mesi tre, il Funzionario Direttivo, Dott. Vincenzo Messina, con il compito di assicurare la gestione dell’Ente nelle more dell’acquisizione delle designazioni da parte degli Organi statutariamente previsti;

VISTA la nota prot. n. 12949 del 9 febbraio 2017, acquisita al prot. gen. al n. 4569 in data 13.02.2017, con la quale la Prefettura di Messina ha revocato la propria designazione del componente del C. di A. dell’IPAB “Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti “ di Messina, dichiarando altresì che: *“non si procederà alle richieste designazioni per le II.PP.A.B [...omissis...]”*.

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 11651 del 4 aprile 2017 con la quale è stato richiesto al Commissario Straordinario n.q. di legale rappresentante dell’Ente di provvedere alla necessaria modifica statutaria;

VISTA la nota prot. n. 72 datata 10 ottobre 2017, acquisita al prot. gen. in pari data al n. 33271, con la quale il Commissario Straordinario ha reso la relazione finale a conclusione della gestione commissariale sopra specificata ove fra l’altro, risulta sospesa l’attività dell’Ente a far data dal 2007 ed il Commissario rileva che *“l’Ente non svolge alcuna attività prevista da Statuto e stante le gravi condizioni economiche in cui versa si ritiene che la strada da intraprendere senza alcuna esitazione sia quella prevista dall’art. 34, comma 2 della L.R. n. 22/86 “estinzione dell’Ente”;*

VISTA la nota prot. n. 16 del 1° marzo 2018, acquisita al prot. gen. al n.7570 in data 2 marzo 2018, con la quale il Commissario Straordinario fra l’altro ha chiesto di *“valutare in maniera definitiva come già evidenziato precedentemente l’applicazione dell’art. 34 della L.R. n. 22 del 09/05/1986 avviando il procedimento amministrativo di estinzione dell’Ente trasferendo patrimonio e personale al Comune di Messina atto necessario per evitare il già consolidato “fallimento” amministrativo [...omissis...]”*..;

VISTA la comunicazione resa in data 31 ottobre 2018 ed acquisita al prot. gen. in data 8 novembre 2018 al n. 36298, con la quale il Commissario Straordinario rassegna le proprie motivate dimissioni irrevocabili;

VISTE le note dirigenziali - Serv. 7/IPAB, prot. n. 38688 del 23 novembre 2018, prot. n. 41944 del 20 dicembre 2018 e prot. n. 14413 del 19 aprile 2019, corredate della documentazione a supporto e recanti ciascuna il pro memoria per la nomina di un Commissario Straordinario presso l’IPAB suddetta, con il compito di procedere all’avvio delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86;

VISTA la nota prot. n. 398/GAB del 28 gennaio 2019, acquisita al prot. gen. al n. 3173 in pari data con la quale il Capo di Gabinetto dell’Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale fa seguito alla propria comunicazione prot. n. 3997/Gab dell’11 dicembre 2018, trasmettendo ad integrazione, la nota prot. n. 25265 del 24 gennaio 2019 del Comune di Messina, Assessorato Pubblica Istruzione, ove fra l’altro si asserisce che *“la richiesta di acquisizione al patrimonio comunale dell’edificio dell’ex Opera Pia Scandurra è fondamentale per la risoluzione dei gravi disagi causati dalla carenza di aule a Messina”;*

VISTA la nota prot. n. 3548/GAB. del 28 maggio 2019, acquisita al prot. gen. al n. 20014 in data 30 maggio 2019, con la quale il Capo della Segreteria Tecnica comunica che è stato designato, per l’assolvimento dell’incarico di Commissario Straordinario presso l’IPAB suddetta, per la durata di mesi tre, il Dott. Marco Fiorella, Funzionario Direttivo dell’Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario presso l’I.P.A.B. “Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti” di Messina, per l’avvio delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86, prioritariamente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio, previa interlocuzione con il Comune di Messina, così come previsto dal combinato disposto dell’art. 62 della legge n. 6972/1890 e dagli artt. da 31 a 34 della L.R. n. 22/86 e, solo ove l’esito risulti infruttuoso, procedere all’estinzione dell’Ente provvedendo, al contempo, alla gestione dell’Ente sia ordinaria sia straordinaria al fine di esperire le procedure di legge finalizzate alla verifica delle strutture di cui è dotata l’IPAB, individuando eventualmente sia quelle idonee ad assolvere l’erogazione dei servizi socio-assistenziali in coerenza con le finalità statutarie sia quelle ormai inutilizzabili,

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Marco Fiorella, Funzionario Direttivo dell’Amministrazione regionale, è nominato Commissario Straordinario presso l’I.P.A.B. “Fondazione Conservatori e Scandurra Riuniti” di Messina, per la durata di mesi 3 (tre), dalla data della notifica del presente decreto, con il compito di provvedere all’avvio delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86, prioritariamente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio, previa interlocuzione con il Comune di Patti, così come previsto dal combinato disposto dell’art. 62 della legge n. 6972/1890 e dagli artt. da 31 a 34 della L.R. n. 22/86, e, solo ove l’esito risulti infruttuoso, procedere all’estinzione dell’Ente provvedendo, al contempo, alla gestione dell’Ente sia ordinaria sia straordinaria al fine di esperire le procedure di legge finalizzate alla verifica delle strutture di cui è dotata l’IPAB, individuando eventualmente sia quelle idonee ad assolvere l’erogazione dei servizi socio-assistenziali in coerenza con le finalità statutarie sia quelle ormai inutilizzabili.

ART. 2) Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e da tale data acquisterà efficacia con computo del termine assegnato per lo svolgimento dell'incarico conferito al Commissario Straordinario. Il Servizio 7/I.P.A.B. procederà alla trasmissione dello stesso al soggetto interessato.

ART. 3) Entro il termine di giorni quindici il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1 riferendo altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

Il Commissario dovrà altresì, rendere relazione finale ed assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.

ART. 4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li, - 9 LUG. 2019



ASSESSORE
Antonio Scavone